

**REGOLAMENTO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI AREE E IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI ROMA
CAPITALE A FAVORE DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI SOLIDALI**

(Delibera n. 174/2025 dell'Assemblea capitolina)

Allegato n. 4

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, DISPONIBILI ALLA
CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 CO. 3 DEL D.LGS. N. 117/2017, AI FINI
DELL'ASSEGNAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE
[oppure DI AREE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A FONTE RINNOVABILE] DI PROPRIETÀ O NELLA
DISPONIBILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A FAVORE DI COMUNITÀ ENERGETICHE
RINNOVABILI SOLIDALI**

Spett.le

Municipio [-]

[indicare recapito dipartimento competente]

Via pec [-]

In conformità a quanto previsto dagli articoli 7 e 9 dell'avviso pubblico in intestazione, il soggetto di cui all'allegato A – Domanda di Partecipazione, presenta la seguente proposta progettuale.

A. CAPACITÀ TECNICA ORGANIZZATIVA

[descrizione sintetica (max [-] righe):

- *della struttura organizzativa dell'ETS (costituita o costituenda);*
- *dei progetti precedentemente realizzati relativi a comunità energetiche e a progetti con riferimenti a temi ambientali, sociali ed economici;*

- *delle risorse umane impiegate, delle attività di coordinamento e di monitoraggio in merito ai progetti precedentemente realizzati.]*

B. CAPACITÀ DI RADICAMENTO NEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE

[descrizione sintetica (max [-] righe):

- *dei rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati nei progetti di transizione energetica, inclusione sociale ed economica nel territorio di Roma Capitale.*
- *Si chiede di allegare eventuali convenzioni, accordi di collaborazione, protocolli d'intesa e ogni altro documento utile al fine di dimostrare l'esistenza di tali collaborazioni e la conoscenza del panorama relativo a Roma Capitale];*

C. IDEA PROGETTUALE

[descrizione sintetica (max [-] righe):

- *del progetto sociale, ambientale, economico che si intende realizzare attraverso la CERS con indicazione delle seguenti caratteristiche:*
 - *indicazione ed estensione della cabina primaria;*
 - *numero di soggetti partecipanti ed eventuale presenza di soggetti in disagio fisico¹ o economicamente svantaggiati²;*
 - *numero di impianti rientranti nella CER;*
 - *presa in carico della manutenzione o no degli impianti [ove applicabile in base alla scelta effettuata ai sensi dell'art. 1 dell'avviso pubblico];*
 - *destinazione delle risorse derivanti dalla condivisione dell'energia per la realizzazione di progetti sul territorio da attuarsi con gli strumenti di amministrazione condivisa;*

¹ Sono considerati tali i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, che richiede l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita. Le apparecchiature elettromedicali salvavita sono state individuate dal Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011 "Individuazione delle apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica necessarie per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute". (G.U. Serie Generale, n. 56 del 09 marzo 2011)

² Sono considerati in tali condizioni i cittadini/nuclei familiari che appartengono ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 15.000,00 euro oppure che appartengono ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 30.000,00 euro.

- *Eventuali proposte o progetti specifici ai fini del contrasto alla povertà energetica;*
- *dei bisogni ambientali, sociali e/o economici che si intendono soddisfare attraverso il progetto sociale*
- *della valutazione di impatto sociale del progetto]*

Si allega il piano economico finanziario ai sensi dell'art. 3 dell'avviso pubblico in intestazione.

Firma digitale del legale rappresentante dell'ETS
